

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**
Scheda guida di prevenzione e protezionegruppo
Riv

CIRCOSTANZA DI RISCHIO

Uso di corrosivi

cod. att.

I2**1-DESCRIZIONE**

Rientrano in questa situazione di rischio tutte le attività che prevedono l'utilizzo di sostanze corrosive, ossia sostanze che possono provocare visibili alterazioni e/o distruzione del tessuto umano mediante azione chimica e che possono anche reagire con altri materiali causando il loro deterioramento. La loro azione può irritare, oppure disidratare, corrodere, ustionare la cute, gli occhi e le vie respiratorie.

Tale caratteristica di pericolosità è evidenziata nella scheda di sicurezza e sull'etichettatura dal seguente simbolo di pericolo.

**C**

e/o dalla frase di rischio R34 o R35.

Le sostanze corrosive possono trovarsi nei seguenti stati fisici:

- liquidi (ad es. acido solforico, perossido di idrogeno, acido cloridrico,....)
- gas (ad es. cloro, biossido di azoto....)
- solidi (ad es. idrossido di sodio, fosforo, acido fenico....)

2-RISCHI POTENZIALI CARATTERISTICI

Rischi per l'incolumità dovuti a:

Il contatto della sostanza corrosiva con la pelle o con gli occhi può determinare:

- eritemi;
- ustioni della pelle;
- danni permanenti agli occhi.

L'ingestione può determinare:

- lesioni di apparati e/o organi interni.

L'inalazione dei vapori può determinare:

- irritazioni delle mucose per inalazione a basse concentrazioni;
- spasmi laringei per inalazione a medie concentrazioni;
- edema dell'epiglottide per inalazione a medie concentrazioni;
- flogosi per inalazione a medie concentrazioni.

3-SITUAZIONI CRITICHE

Si ha situazione critica ogni qualvolta si generano condizioni di possibile contatto tra sostanza corrosiva e tessuto umano esterno o interno (per inalazione o ingestione), quali ad esempio:

- travaso delle sostanze
- manipolazione diretta di corrosivi (preparazione di reazioni, preparazione di soluzioni...)
- uso di contenitori non compatibili con le proprietà della sostanza
- esposizione ad atmosfere corrosive di sistemi, apparecchiature o apparati non resistenti alla corrosione

4-EVENTI INCIDENTALI POTENZIALI

Eventi primari:

- sversamenti;
- rilascio di vapori corrosivi in atmosfera.

Eventi indotti:

- formazione di crateri in contenitori con indebolimento strutturale o formazione di fori con possibile fuoriuscita di sostanza corrosiva.

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**
Scheda guida di prevenzione e protezione**5 - MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE****5.1 Prima di iniziare l'attività:**

- leggere le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto e sulla relativa scheda di sicurezza
- indossare i necessari dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 6) verificandone preventivamente l'integrità e/o lo stato di efficienza
- attivare e/o predisporre i dispositivi di protezione collettiva necessari
- accertarsi della presenza o predisporre i necessari dispositivi di emergenza facendo riferimento alla scheda di sicurezza e alla seguente sezione 9

5.2 Durante l'attività:

- seguire le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto o sulla relativa scheda di sicurezza
- maneggiare con cura i contenitori di sostanze corrosive evitando sversamenti o imbrattamenti di superfici o oggetti che potrebbero danneggiarsi o divenire pericolosi se maneggiati senza dispositivi di protezione individuale
- provvedere alla corretta etichettatura di tutti i contenitori delle sostanze pericolose utilizzate ogni qualvolta il prodotto viene travasato in un nuovo contenitore

5.3 Alla chiusura delle attività:

- chiudere ermeticamente i contenitori delle sostanze corrosive utilizzate
- riporre i contenitori negli appositi luoghi destinati allo stoccaggio tenendo conto delle reciproche incompatibilità e di quanto indicato nella scheda di sicurezza.
- posizionare i contenitori di sostanze corrosive nelle parti basse degli scaffali o armadi, o in ambienti aerati ed al riparo da raggi solari

5.4 Misure di carattere generale

- formare adeguatamente il personale addetto alla manipolazione

6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI SICUREZZA DA ADOTTARE**6.1 Dispositivi di protezione collettiva**

Qualora ritenuto necessario sulla base della valutazione dei rischi riferita all'effettiva situazione operativa:

- cappa chimica
- sistema chiuso

6.2 Dispositivi di protezione individuale

- occhiali (Rif. Manuale DPI - vO.2 o vO.3) o visiera (Rif. Manuale DPI - vV)
- guanti (Rif. Manuale DPI - mG.8)
- scarpe (Rif. Manuale DPI - pS, pP)
- camice (Rif. Manuale DPI - cL.1 o cL.2)

6.3 Dispositivi di sicurezza

-

7 - RIFERIMENTI**7.1 P.O.S. 2°livello**

-

7.2 SAFETY NET

SN-#G01- ustioni da agenti chimici

7.3 Normative di riferimento

-

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**
Scheda guida di prevenzione e protezione**8 - RACCOMANDAZIONI DIVIETI E INCOMPATIBILITÀ**8.1 Raccomandazioni

- togliere gli effetti personali che possono venire a contatto con il corrosivo e produrre effetti dannosi ritardati

8.2 Divieti

- è vietato lavorare da soli quando si utilizzano sostanze corrosive
- è vietato mangiare, bere, fumare durante la manipolazione delle sostanze

8.3 Incompatibilità

- uso contenitori non idonei a resistere alle specifiche sostanze corrosive

9 - GESTIONE EMERGENZE9.1 Procedure di emergenza

- eritemi
- ustioni da agente chimico su parti del corpo
- schizzi di sostanza corrosiva negli occhi

9.2 Dispositivi per l'emergenza

- doccia di emergenza
- lavaocchi
- presidio antiustione

10 - INFORMAZIONE E FORMAZIONEInformazione

-

Formazione

- uso delle schede di sicurezza ed etichettatura dei contenitori
- corretto utilizzo e conservazione dei dispositivi di protezione individuale
- misure di primo soccorso e di emergenza

11 – REVISIONI A CURA DI

- Servizio di prevenzione e protezione Università degli studi di Verona – Azienda ospedaliera di Verona - Resp. Dott. Claudio Soave

NUMERI TELEFONICI UTILI

<i>Emergenza Interna</i>	<i>Vigili del Fuoco</i>	<i>Forze dell'ordine</i>	<i>Pronto soccorso</i>
0432511951	115	112 - 113	118